



Se il buongiorno si vede dal mattino.....

giorno 03/11/2009 sono previsti sicuramente temporali, fulmini, tuoni e quant'altro possa fare pensare al cattivo tempo.

La Federazione Siciliana della Caccia e così come crediamo le altre Associazioni Venatorie andavano a questo incontro (Assessorato Agricoltura e Foreste risoluzione ZPS, rotte di migrazioni e Pantani di Pachino) fiduciose di essere ascoltate e nel contempo di vedere ridata dignità alla tradizione della caccia e a quella parte di popolo italiano che la pratica.

Purtroppo gli eventi ci portano a percepire oscuri presentimenti.

Ieri 30/10/2009, è apparso sul quotidiano "La Sicilia" un articolo che annunciava "tanto per gradire" la chiusura alla caccia siciliana di altre due zone e in modo particolare quelle di "Ponte Barca" in territorio di Paternò- Catania e "Largo Gorgo" in territorio di Montallegro – Agrigento.

Per quanto riportato nell'articolo riguardante il pollo sultano (l'estensore dell'articolo vuole sensibilizzare sicuramente un altro genere di "polli"); noi ci riserviamo di farlo commentare ai nostri esperti in materia.

A seguito di questo atteggiamento dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, dopo circa 6 anni di decreti in tutte le salse contro gli interessi della caccia e dei cacciatori, *dulcis in fundo* questi ultimi due non li possiamo considerare sicuramente un segnale di apertura a risolvere i problemi della caccia e neanche un segnale di buona volontà da parte di Funzionari che tentavano da circa un anno e mezzo di emettere questi decreti per i quali avevano trovato sostanziale opposizione.

La consideriamo solo una facoltà d'imperio senza aver consultato la parte portatrice di interessi diffusi e discutere sulle varie problematiche con le associazioni venatorie siciliane.

N.d.R. in tre mesi quattro decreti da rivedere.



Palermo, lì 31/10/2009

Venatoria Sicula

www.sicilianacaccia.it

L'informazione corretta sulla Caccia